



Quindicinale di Informazioni  
dall'Unione Europea

Agricoltura  
Territorio  
Ambiente

**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO - REDAZIONE - EMAIL**

**Anno XXVI° - Numero 12 del 29 agosto 2014**

### **BRUXELLES INFORMA**

Crisi UE/Russia, l'agroalimentare corre ai ripari	Pag. 2
L'embargo russo approda in Parlamento europeo	Pag. 3
Uno sforzo in più per il settore agricolo europeo in difficoltà	Pag. 2
La crisi UE/Russia, notizie in breve	Pag. 3
Il processo di formazione della nuova Commissione europea in 8 passi	Pag. 3
Europioneers: gli Oscar dell'imprenditoria web europea	Pag. 4

### **BREVI DALL'UNIONE EUROPEA**

Tutto sulla Commissione Agricoltura del Parlamento europeo	Pag. 4
Sviluppo rurale, esempio per il futuro immediato	Pag. 4
PAC 2014-2020, il testo delle scelte nazionali	Pag. 4
Nuove IGP	Pag. 4
Nuove app per l'ambiente e la lotta agli sprechi alimentari	Pag. 5
UE/WTO/Argentina	Pag. 5
Agricoltura biologica	Pag. 5
Trasformare i rifiuti organici in idrogeno verde e altre notizie	Pag. 5

### **EUROPA NEL VENETO, PSR, APPUNTAMENTI**

Il riso italiano va difeso non solo a parole	Pag. 6
Vendemmia 2014 nel Nord Est, un'annata difficile	Pag. 6
Prosecco, stabilità e difesa della qualità	Pag. 7
PSR Veneto 2014-2020: il testo è a Bruxelles	Pag. 7
Valutazione ambientale del PSR Veneto	Pag. 8
Ambiente, il nuovo PSR Veneto secondo l'ARPAV	Pag. 8
Pubblicati i regolamenti Delegato e di Esecuzione	Pag. 9
"Tiraterà", lo sviluppo rurale veneto in TV e altre notizie	Pag. 9
Appuntamenti, Pubblicazioni	Pag. 9
Approfondimento (Green Economy a misura di PMI)	Pag. 10 e 11
	Pag. 12

## **BRUXELLES INFORMA**

---

### **Crisi UE/Russia, l'agroalimentare corre ai ripari**

#### ***Chiarimenti sulle misure di emergenza adottate dalla Commissione europea a seguito dell'embargo russo (e del maltempo) che sta mettendo in difficoltà alcuni settori agroalimentari***

La Commissione europea ha chiarito i dettagli delle misure di emergenza adottate per sostenere i produttori europei colpiti dal maltempo e dal divieto russo di importare prodotti alimentari. Per il mercato delle pesche e nettarine, l'Esecutivo ha confermato che il sostegno finanziario supplementare riguarda principalmente i prelievi per la distribuzione gratuita; anche i prelievi per il compostaggio e l'uso non alimentare sono comunque coperti. Il budget stanziato per queste misure è di 29,7 milioni di euro, oltre a 3 milioni per attività di promozione. L'aiuto sarà concesso a quattro Stati membri: Italia, Spagna, Francia e Grecia sulla base della loro produzione annua.

### **L'embargo russo approda in Parlamento europeo**

#### ***L'eurodeputata Mara Bizzotto ha presentato un'interrogazione urgente sulla questione della crisi del settore agroalimentare***

L'embargo russo e le pesanti ripercussioni economiche ai danni del settore agroalimentare UE, italiano e veneto arrivano nelle aule del Parlamento europeo. A portare la questione all'attenzione di Bruxelles è l'on. Mara Bizzotto, membro della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo, che ha presentato un'interrogazione urgente con le esplicite richieste di procedere allo "stanziamento di fondi europei straordinari e all'attivazione di un piano di sostegno per tutti i settori e gli operatori colpiti dall'embargo russo". L'on. Bizzotto ha chiesto, inoltre, alla Commissione UE "se e quando ha intenzione di interrompere le sanzioni contro la Russia che hanno provocato, come risposta da parte di Mosca, la chiusura di quel mercato per un lungo elenco di prodotti Made in Italy". L'embargo russo sta producendo pesanti conseguenze per l'agroalimentare UE e italiano, rischiando di mettere in ginocchio i nostri comparti a tutto vantaggio di Paesi extra UE, come la Turchia. Le stime dei danni economici, diretti e indiretti, sono impressionanti: circa 100 milioni di euro per il solo Veneto, quasi 1 miliardo di euro per l'Italia. Cifre destinate a lievitare se non si arriverà presto ad una soluzione e ancor più se l'embargo verrà esteso anche ad altri comparti. "I 125 milioni di euro che l'UE ha finora stanziato per l'intera Unione per fronteggiare l'embargo russo – continua l'on Bizzotto – sono una presa in giro perché del tutto insufficienti a coprire le pesanti perdite. Si impone quindi, da parte europea, una seria riflessione sulle proprie decisioni e un urgente piano di azioni compensative in grado di fornire, il prima possibile, finanziamenti straordinari a favore degli operatori del settore agroalimentare danneggiati dall'embargo".

### **Commissione Agricoltura subito al lavoro**

La Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo affronterà il caso dei danni provocati dall'embargo russo all'intero settore agroalimentare nelle prossime sedute in programma il 3 e 4 settembre. Sarà questa l'occasione per chiedere subito misure urgenti e concrete a tutela dei produttori europei e per ribadire l'assurdità delle sanzioni UE contro la Russia, che si stanno rivelando un pericolosissimo boomerang per l'economia europea.

### **Uno sforzo in più per il settore agricolo europeo in difficoltà**

#### ***Lo chiede l'Organizzazione agricola europea Copa-Cogeca di fronte alla grave crisi che sta investendo il settore a causa dell'embargo russo. Coltivatori spagnoli e polacchi nelle strade di Bruxelles***

Il Copa-Cogeca ha chiesto un incremento del sostegno al settore agricolo europeo in seguito all'embargo imposto dalla Russia sulle importazioni agroalimentari dell'UE, ricordando che la sopravvivenza dei produttori è minacciata, mentre i prezzi dei prodotti stanno scendendo in maniera preoccupante. L'iniziativa è stata presa nei giorni scorsi quando gli agricoltori polacchi si sono riversati nelle strade di Bruxelles, chiedendo ulteriori aiuti. Copa-Cogeca ha accolto positivamente la manovra della Commissione europea a sostegno del settore ortofrutticolo, ma con una riduzione dei prezzi alla produzione in alcuni casi del 50%, il pacchetto di aiuti continuerà a non essere sufficiente. Un intervento sarà necessario anche per altri settori colpiti dall'embargo, come il settore lattiero-caseario. Al riguardo, il Segretario generale dell'Organizzazione, Pekka Pesonen, ha ricordato che "circa il 10% delle esportazioni europee è destinato alla Russia, per un valore di 12 miliardi di euro all'anno, ma i fondi stanziati finora non bastano neppure a risarcire i produttori di ortofrutticoli per le perdite subite". Altri stanziamenti si rendono dunque necessari per prevenire la perdita di

controllo sul mercato, causando ulteriori danni all'economia. "Ai produttori ortofrutticoli polacchi che hanno manifestando per le strade di Bruxelles - ha detto Pesonen - va tutto il mio appoggio. Tutto ciò segue le proteste degli agricoltori spagnoli della scorsa settimana. Gli agricoltori devono già affrontare serie sfide come le condizioni climatiche sfavorevoli e non hanno bisogno di ulteriori complicazioni. Tale controversia non è affatto dovuta al mondo agricolo, eppure è il nostro settore a subirne maggiormente le conseguenze".

### ***Le richieste di Copa-Cogeca in vista del Consiglio agricolo del 5 settembre***

In sostanza, Copa-Cogeca chiede l'attuazione di misure di mercato straordinarie laddove quest'ultimo lo necessiti, anticipando il versamento dei pagamenti diretti, intensificando le campagne di promozione per stimolare la domanda e trovando nuovi sbocchi di mercato per la produzione, quali Cina e Medio Oriente. Dalle prime valutazioni risulta che i danni saranno nettamente più elevati dei 400 milioni di euro disponibili nel fondo di crisi della PAC. Pertanto, gli aiuti non dovrebbero essere finanziati soltanto con il bilancio della politica agricola, ma anche con altri fondi. I presidenti di Copa-Cogeca, insieme ai presidenti delle Organizzazioni agricole e delle cooperative agricole di tutta Europa si incontreranno a Bruxelles la settimana prossima per esaminare l'entità dei danni e discutere le azioni da intraprendere. L'incontro precederà quello dei Ministri europei, che avrà luogo il 5 settembre. Copa-Cogeca chiede infine alla Commissione e agli Stati Membri di sostenere con maggior forza il settore lattiero-caseario, che in alcuni Paesi ha subito un crollo dei prezzi.

### **La Crisi UE/Russia, notizie in breve**

#### ***La discussione arriva nelle Istituzioni comunitarie***

La Commissione Agricoltura del Parlamento europeo affronterà la questione dell'embargo russo nella mattinata del prossimo 4 settembre. Il giorno seguente toccherà ai Ministri dell'Agricoltura dei 28 Stati Membri.

#### ***Tutto sul web***

Per accedere a tutte le informazioni sulla crisi (misure fin qui adottate, stanziamenti, prossimi provvedimenti, ecc.) si veda: [http://ec.europa.eu/agriculture/russian-import-ban/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/russian-import-ban/index_en.htm). Anche Europe Direct Veneto sta pubblicando quotidianamente notizie flash sull'argomento sui propri profili Facebook (europe direct veneto) e Twitter (@europedirectven). Seguici!

#### ***Aiuti al settore lattiero-caseario***

Il Comitato di Gestione per l'Organizzazione Comune dei Mercati agricoli di giovedì 28 agosto ha approvato specifiche misure di aiuto all'ammasso privato per il burro e il latte scremato in polvere. Tali misure sono state adottate per alleviare l'impatto delle restrizioni russe sulle importazioni di prodotti agricoli dell'UE e per integrare le misure di sostegno già annunciate per aiutare i produttori europei di alcuni ortofrutticoli deperibili. Nel contesto dei prodotti lattiero-caseari, gli Stati più colpiti dall'embargo russo sono i Paesi baltici e la Finlandia. Un terzo delle esportazioni di burro europeo prende la via della Russia.

### **Il processo di formazione della nuova Commissione europea in 8 passi**

#### ***La nuova Commissione europea, che succederà alla Commissione Barroso, sarà composta da 28 membri, uno per ogni Stato Membro. Il presidente è già stato scelto., ora tocca ai Commissari***

Il 15 luglio scorso il Parlamento europeo in seduta plenaria ha eletto il lussemburghese Jean-Claude Juncker Presidente della nuova Commissione europea. Manca ora la nomina dei 27 Commissari e l'assegnazione dei rispettivi portafogli. Quali sono i passi che porteranno alla nomina dell'intera Commissione e alla sua entrata in funzione? Vediamo in breve i passaggi salienti dell'iter.

- 1) Il Consiglio Europeo, organo formato dai Capi di Stato o di Governo dell'UE, si incontrerà a Bruxelles per discutere delle nomine e dell'assegnazione dei portafogli ai potenziali commissari sabato 30 Agosto.
- 2) Il Parlamento trasmetterà ai Commissari designati una serie di quesiti ai quali i candidati dovranno fornire una risposta scritta.
- 3) Ogni Commissario designato sarà invitato ad un'audizione pubblica di tre ore dinanzi alle Commissioni parlamentari competenti per il portafoglio assegnatogli e queste procederanno poi alla valutazione.
- 4) I risultati delle audizioni saranno trasmessi al Presidente del Parlamento europeo ed esaminati.
- 5) Nel corso di una seduta plenaria del Parlamento, alla quale è invitato il Consiglio dell'UE (Ministri), il Presidente della Commissione presenterà i Commissari designati e il loro programma.
- 6) Il Parlamento procederà ad un voto di investitura della Commissione europea nel suo insieme.

7) La nuova Commissione sarà formalmente nominata dal Consiglio Europeo (ossia dai leader dei 28 Paesi UE) a maggioranza qualificata.

8) La Commissione guidata da Juncker entrerà in carica il 1 novembre 2014.

### **Europioneers: gli Oscar dell'imprenditoria web europea**

#### ***Ancora poche ore per presentare le candidature per aggiudicarsi la statuetta come migliore imprenditore web europeo***

Anche quest'anno la Commissione europea ha riproposto il concorso "Europioneers", in collaborazione con attori importanti come Deloitte, il Forum europeo dei giovani innovatori e lo HUB Institute. C'è tempo fino al 31 agosto per candidarsi per questa competizione, il cui obiettivo è selezionare e premiare i migliori imprenditori in ambito web, valorizzare il ruolo che essi svolgono nella società europea e offrire un modello da seguire ai potenziali partecipanti nel settore. Questa iniziativa permette inoltre di creare una rete di collegamento tra gli investitori e gli imprenditori stessi, migliorandone le capacità di crescita. Tale fattore è da ritenersi essenziale in un'economia mondiale ed europea sempre più digitalizzata. Secondo recenti studi dell'OCSE focalizzati sull'Europa, difatti, il valore aggiunto creato dal settore TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) è in forte aumento e si stima che esso possa contribuire ad un incremento del PIL europeo di almeno il 4% entro il 2020. Europioneers rappresenta dunque un'opportunità tramite la quale vengono premiati veri e propri innovatori dell'industria web europea, come è dimostrato dal fatto che nel 2013 si sono aggiudicati il titolo di imprenditore dell'anno Alexander Ljung e Eric Wahlforss, fondatori di SoundCloud, la più importante piattaforma on-line per musicisti, mentre il premio Gioventù è stato assegnato a Jon Reynolds, fondatore di SwiftKey, app per facilitare la scrittura su Android. Per potersi autocandidare o per nominare un altro imprenditore basta andare on-line sul sito dell'iniziativa (<http://www.europioneers.eu/apply/>).

## **BREVI DALL'UNIONE EUROPEA**

---

### **L'on. Mara Bizzotto in Commissione Agricoltura del Parlamento europeo**

Vuoi sapere tutto (componenti, attività, ecc.) della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo? Clicca su: <http://www.europarl.europa.eu/committees/it/agri/home.html>. Si ricorda che l'unico europarlamentare italiano presente in questa Commissione è l'on. Mara Bizzotto.

### **Sviluppo rurale, esempi per il futuro immediato**

Sul database della Rete Rurale Europea sono presenti oltre 600 progetti che mostrano come il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ha contribuito allo sviluppo economico e sociale delle aree rurali dell'UE. Queste buone pratiche possono aiutare a ispirare nuovi progetti per il periodo di programmazione 2014-2020. Si veda:

[http://enrd.ec.europa.eu/enrd-static/policy-in-action/rdp\\_view/en/view\\_projects\\_en.html](http://enrd.ec.europa.eu/enrd-static/policy-in-action/rdp_view/en/view_projects_en.html)

### **PAC 2014-2020**

Nel ricordare che nei giorni scorsi sono state approvate le misure di attuazione in Italia della nuova PAC 2014-2020 (valore complessivo 52 miliardi di euro nei sette anni), segnaliamo il TESTO delle scelte nazionali ([http://www.politicheagricole.it/flex/files/1/8/a/D.2af5c7b1a63ce0ef3447/Attuazione\\_Pac\\_29\\_07\\_2014.pdf](http://www.politicheagricole.it/flex/files/1/8/a/D.2af5c7b1a63ce0ef3447/Attuazione_Pac_29_07_2014.pdf)) e delle SLIDE riepilogative messe a disposizione dal Ministero dell'Agricoltura ([http://www.politicheagricole.it/flex/files/f/3/5/D.4842fc0342437058e8e6/Pac\\_2014\\_2020.pdf](http://www.politicheagricole.it/flex/files/f/3/5/D.4842fc0342437058e8e6/Pac_2014_2020.pdf))

### **Il Torrone di Bagnara nell'elenco delle Igp**

Interessano l'Italia e la Spagna le due new entry nell'elenco dei prodotti europei a marchio di qualità. Si tratta del "Torrone di Bagnara IGP", un torrone croccante con mandorle e spezie ricoperte di zucchero o cacao, prodotto nel comune di Bagnara Calabra, e del "Jamón de Seron IGP", un prosciutto dal sapore dolce e con basso contenuto di sale, prodotto nel comune di Serón (in provincia di Almería in Spagna). Per sapere tutto sui prodotti a marchio UE: <http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html?locale=it>

### **Limitare gli sprechi alimentari grazie ad una nuova app**

Limitare gli sprechi di cibo e permettere ai consumatori di acquistare prodotti alimentari al migliore prezzo. Presto sarà possibile grazie a FoodLoop, un progetto UE che gira su una nuova app per smart phone. Il via in Germania. Info su: <http://www.foodloop.de/>

### **UE/WTO/Argentina**

Il Commissario UE al Commercio, Karel De Gucht, ha accolto con favore la decisione del WTO di contrastare le misure sulle importazioni adottate dall'Argentina, la quale richiede alle imprese straniere di ottenere l'approvazione da parte delle autorità nazionali prima di poter importare merci nel Paese.

### **Una app per monitorare l'ambiente**

EveryAware è un progetto UE per il monitoraggio ambientale tramite la creazione di una nuova piattaforma che unisce tecnologie di rilevamento, applicazioni di rete e strumenti di elaborazione dei dati. In pratica, grazie alle applicazioni mobili AirProbe e WideNoise sarà possibile conoscere le quantità di ozono, di inquinamento acustico, ecc. a cui siamo quotidianamente esposti. Info su: [www.everyaware.eu/](http://www.everyaware.eu/)

### **Tutto sull'agricoltura biologica**

Ampio spazio all'agricoltura biologica nell'ultimo numero della "Rivista rurale dell'UE". La pubblicazione, edita dalla Rete europea per lo Sviluppo rurale, può essere scaricata dal seguente indirizzo internet: [http://enrd.ec.europa.eu/enrd-static/publications-and-media/eu-rural-review/en/eu-rural-review\\_en.html](http://enrd.ec.europa.eu/enrd-static/publications-and-media/eu-rural-review/en/eu-rural-review_en.html)

### **Trasformare i rifiuti organici in idrogeno verde**

Il progetto HYTIME, finanziato da fondi europei, riguarda un nuovo processo produttivo che permetterà di produrre idrogeno verde a partire da erba, paglia e rifiuti del comparto alimentare. Al seguente link è possibile leggere un'intervista alla ricercatrice Pieterneel Claassen pubblicata su "research\*eu magazine" n. 34 edito da Cordis.

<http://bookshop.europa.eu/en/research-eu-results-magazine-pbZZAC14006/?CatalogCategoryID=Gj0KABst5F4AAAEjsZAY4e5L>

### **IG anche ai prodotti non agricoli? Una consultazione sul web. Partecipa anche tu**

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica sulla possibilità di estendere la protezione delle Indicazioni Geografiche anche ai prodotti non agricoli. Sarà possibile intervenire entro il 28 ottobre prossimo su: [http://ec.europa.eu/internal\\_market/consultations/2014/geo-indications-non-agri/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/internal_market/consultations/2014/geo-indications-non-agri/index_it.htm)

### **Banda larga: nuove opportunità di finanziamento**

La Commissione europea ha lanciato un'iniziativa che raggruppa diversi sistemi volta a fornire alle città europee opportunità di partenariati locali per la banda larga e per servizi di consulenza su come accedere ai finanziamenti UE e sviluppare modelli di business per portare la banda in loco. Le Autorità locali che hanno progetti da presentare in quest'ambito possono farlo entro il 15 di ottobre tramite il sito della Commissione europea.

### **Aperti i negoziati in vista di un accordo sul commercio dei beni ambientali**

L'UE e 13 membri dell'OMC (Australia, Canada, Cina, Costa Rica, Taipei Cinese, Hong Kong, Giappone, Corea, Nuova Zelanda, Norvegia, Svizzera, Singapore e Stati Uniti) hanno aperto i negoziati sulla liberalizzazione degli scambi commerciali di beni ambientali detti anche "beni ecologici". L'UE è interessata a ridurre le barriere nel commercio dei servizi ausiliari ai beni esportati.

### **Domini internet "wine" e "vin"**

L'Italia, Paese leader nel settore delle Indicazioni Geografiche (IG) e attuale Presidente di turno dell'Unione Europea, intende, durante questo semestre, far convergere l'attenzione degli Stati Membri sulla questione della governance di internet. Quella sui domini "wine" e "vin" è infatti una "guerra" in atto, nei confronti della quale le massime cariche UE sembrano unite in un blocco comune nel tentativo di garantire alle IG un'adeguata protezione.

### **Clima: 44 milioni di euro per progetti di salvaguardia del clima**

La Commissione europea ha lanciato il primo bando LIFE 2014-2020 per progetti dedicati alla salvaguardia del clima. Solo nel 2014 LIFE stanzerà più di 44 milioni di euro per sviluppare e implementare soluzioni innovative in risposta al cambiamento climatico. La scadenza per la presentazione delle domande è il 16 ottobre prossimo.



## **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

---

### **Il riso italiano va difeso non solo a parole**

***Il Governatore del Veneto, Luca Zaia, di fronte all'invasione di riso asiatico di dubbia qualità e produzione chiede azioni concrete a difesa del pregiato riso italiano, a partire dalla reintroduzione dei dazi***

"L'Italia è invasa da una montagna di riso orientale a basso costo, del quale non sappiamo quali sono le modalità di produzione, i fitofarmaci e i concimi impiegati, i modi di lavorazione e nemmeno se questa produzione viene ottenuta con un minimo di rispetto delle condizioni di lavoro e dell'età degli addetti. Il tutto in nome di una libertà economica che premia le produzioni peggiori, penalizzando e mettendo addirittura a rischio le pregiate produzioni di riso italiane. Non possiamo stare a guardare e limitarci ai proclami: serve un'azione concreta". Con queste parole il Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, si è affiancato alla protesta che sale dal sistema produttivo nazionale, chiedendo la reintroduzione di dazi: "una scelta doverosa, almeno fino a che non ci siano reali parità di modalità produttive e norme sul lavoro e non siano certificate la qualità e la tracciabilità del prodotto straniero". Il Governatore ribadisce che si tratta di una questione di garanzie, non solo produttive ma anche di salute: "la nostra agricoltura è sicura, controllata in tutta la filiera, ha per protagonisti gli agricoltori nonostante i tentativi di estrometterli dal processo economico. Importiamo per contro alimenti dei quali non abbiamo garanzie analoghe, anzi non ne abbiamo proprio nessuna, nemmeno sul fronte di eventuali parassitosi e fitopatie che potrebbero danneggiare la nostra agricoltura, come purtroppo si è troppe volte verificato negli ultimi anni, aggiungendo danno alla beffa". "Il semestre italiano di presidenza europea – conclude Zaia – deve portare all'adozione della clausola di salvaguardia che ogni Stato può chiedere in questi casi, ne va del Made in Italy, del lavoro di migliaia di agricoltori che coltivano riso buono e di qualità tracciata, etichettata e garantita, come nel caso delle 120 aziende venete che gestiscono 3 mila ettari di risaie, nonché della sicurezza alimentare dei consumatori"

(Fonte: rv)

### **Vendemmia 2014 nel Nord Est, un'annata difficile**

***Anno impegnativo che ha fatto emergere la professionalità del mondo viticolo. Tutti i dati previsionali illustrati nel tradizionale focus promosso a Legnaro-Pd lo scorso 12 agosto***

Il primo incontro del Trittico Vitivinicolo 2014 dedicato al vigneto veneto e alla vendemmia, tenutosi a Conegliano il 18 giugno scorso, si era concluso con un buon grado di ottimismo, tanto che questa era stata la sintesi al termine dei lavori: "Nel complesso è un ottimo avvio di stagione con i seguenti punti di forza:

- a) rese attualmente sotto la media;
- b) stato vegetativo ottimale sia in termini di sanità che di funzionalità foto sintetica;
- c) il clima sta prospettando un'annata "di calore e di luce" condizioni per un anticipo di maturazione e per alti livelli qualitativi;
- d) ottima sanità delle uve per una massima qualità e salubrità del prodotto".

### **Pioggia, pioggia e ancora pioggia**

Purtroppo, quello che è accaduto - sotto il profilo meteorologico - dalla seconda metà del mese di giugno in avanti ha nettamente svilito le aspettative e capovolto un'annata viticola che sembrava avviata senza particolari difficoltà. La causa è da attribuire esclusivamente alle precipitazioni e di conseguenza alle interminabili ore di bagnatura fogliare, all'eccessiva e costante umidità dei suoli, all'incessante sviluppo vegetativo e alla anormale compattezza dei grappoli. Con il prolungarsi di una situazione meteo non favorevole all'inizio della maturazione, e nonostante il viticoltore sia intervenuto gestendo al meglio la parete vegetativa e la difesa fitosanitaria, in molte aree viticole del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, le previsioni qualitative sono concordi nell'assegnare all'annata una valutazione "media" comprendendo sia i valori zuccherini, che le sostanze coloranti e aromatiche. L'acidità sarà più sostenuta e questo a vantaggio almeno delle basi spumante. La precocità, evidente fino a fine giugno, è andata via via contraendosi sino ad annullarsi quasi del tutto.

### **Fasi vegetative sotto pressione**

Non vi sono capri espiatori da ricercare tra i tecnici preposti nelle diverse strutture pubbliche e private o tra gli agricoltori: semplicemente si sono dispiegati lungo i mesi di giugno, luglio e agosto una serie di eventi piovosi che hanno vanificato gli interventi dei viticoltori. I funghi hanno trovato l'appoggio della costante umidità, della continua nuova vegetazione, delle piogge dilavanti; il metabolismo di sintesi fogliare è stato

limitato dalla riduzione delle ore di sole e quello di sintesi dell'acino dalla ritardata attivazione delle vie enzimatiche preposte alla formazione delle sostanze coloranti e aromatiche varietali. Tutto questo porterà ad una vendemmia, come già ricordato, di media e solo in alcuni casi (aree ghiaiose, colline meglio esposte) di buona qualità.

### ***Rese in calo***

A livello di rese quantitative, considerando anche i nuovi vigneti che entreranno in produzione, ci si attesterà su una riduzione media nelle tre Regioni analizzate del 5-10%, con punte anche maggiori. Il calo dovrebbe risultare più sensibile nelle province di Treviso, Verona, Vicenza e Trento, stazionaria o di pochi punti percentuali inferiore nelle restanti. I motivi sono da ricercare nella minor fertilità delle gemme (a conferma di quanto già previsto nell'incontro di Conegliano del 18 giugno), nelle grandinate (su tutte alcune aree del vicentino), nello stato sanitario non sempre perfetto soprattutto dei vitigni precoci oramai prossimi alla raccolta.

### ***Tutti i dati***

Tutto il mondo viticolo è consapevole della difficile situazione e solo la professionalità dei viticoltori riuscirà ad arginare un'annata che, per aggressività fungina e piovosità, trova simili nel 1995. Il 2014 sarà quindi ricordato come un'annata molto impegnativa, avara di soddisfazioni, dove la qualità raggiunta è principalmente da ricondurre alla competenza dei viticoltori e non ai favori dell'andamento stagionale. Tutti i dati previsionali illustrati nel tradizionale focus di agosto promosso da Veneto Agricoltura-Europe Direct Veneto, d'intesa con Regione Veneto, Avepa, Arpa Veneto, CRA-Vit di Conegliano, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano sono scaricabili dal seguente indirizzo web: <http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=5313>

### **Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG: stabilità e difesa della qualità**

#### ***Consorzio di Tutela e associazioni di categoria della filiera produttiva uniti per mantenere stabile il valore della denominazione, in un'annata difficile e impegnativa***

In un'annata tanto difficile per la viticoltura del Nord Italia, interessata da un clima tutt'altro che estivo, quello del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore si sta rivelando un territorio capace di esprimere unità di intenti su prezzi e qualità. Tutti gli attori della filiera produttiva stanno infatti lavorando alacremente affinché la vendemmia 2014 possa raggiungere un buon livello e per continuare a garantire al consumatore la migliore qualità e il miglior prezzo del prodotto. Perciò Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Copagri, Confcooperative e Unindustria hanno preso atto della necessità di creare le condizioni perché non vi siano tensioni di mercato e si accompagni la naturale stabilità produttiva ed economica che l'intera filiera auspica per questa vendemmia.

### ***La responsabilità delle categorie vero punto di forza***

"Anche quest'anno - sottolinea il presidente del Consorzio di Tutela, Innocente Nardi - si è riconfermato il forte senso di responsabilità da parte di tutte le categorie, da quelle agricole, alle cooperative al mondo degli spumantisti. Uno degli elementi di cui andiamo fieri, è la capacità della denominazione di convergere su scelte comuni forti. Si è rivelato vincente l'aver mantenuto negli anni stabilità, evitando grandi oscillazioni di prezzi malgrado il successo del nostro vino. Anche quest'anno, nonostante le sfavorevoli condizioni climatiche e il grande lavoro richiesto in campagna, la filiera produttiva ha scelto di trasmettere al mercato un messaggio di stabilità e continuità". Una scelta particolarmente coraggiosa in questo 2014 in cui il meteo ha costretto i produttori ad un grande lavoro in vigneto anche nel mese di agosto. Anche nell'area storica di produzione del Prosecco Superiore, come in tutte le regioni del Nord Italia, i viticoltori sono impegnati fino all'ultimo minuto a fronteggiare un'annata particolarmente difficile.

## **NOTIZIE DAL PSR VENETO**

---

### **PSR Veneto 2014-2020: il testo è a Bruxelles, ora il negoziato con la Commissione**

#### ***Dopo l'approvazione della Giunta Regionale e l'adozione del Consiglio, il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 è stato trasmesso alla Commissione europea***

Al via la fase di negoziato tra la Regione del Veneto e la Commissione finalizzata all'approvazione del Programma cofinanziato dall'Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla stessa Regione. La Commissione avrà a disposizione tre mesi per esaminare il testo e formulare le proprie osservazioni, mentre i tre mesi

successivi serviranno a definire il Programma prima della definitiva approvazione. Si ricorda che la proposta di Programma era stata presentata ufficialmente al partenariato dello Sviluppo rurale nell'incontro dello scorso 23 luglio a Legnaro (Pd), durante il quale sono state illustrate strategie, misure e risorse del nuovo PSR. Come previsto, anche dalla deliberazione (n. 41 del 9 luglio 2014) del Consiglio Regionale, la versione inviata alla Commissione presenta alcuni adeguamenti rispetto al testo adottato dall'assemblea.

### ***Le ultime modifiche al testo***

Le modifiche hanno riguardato: alcuni adeguamenti tecnici richiesti dal sistema informatico SFC 2014 utilizzato per trasmettere i PSR europei; l'ulteriore dettaglio dei calcoli giustificativi degli importi concedibili sulle misure agro-climatico-ambientali; l'aggiornamento generale del quadro normativo ancora in fase di definizione. Il PSR Veneto 2014-2020 punta sul sostegno alla competitività e all'innovazione, attraverso una maggiore concentrazione delle risorse e ad una struttura più snella. Le misure previste sono 13, mentre le tipologie di intervento sono 45. In totale le risorse a disposizione del Programma ammontano a 1 miliardo 184 milioni di euro. Il testo del PSR Veneto inviato alla Commissione può essere scaricato da:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Le presentazioni delle misure e degli interventi da:

<http://piave.veneto.it/web/temi/partenariato-psr-2014-2020>

### **Valutazione ambientale del PSR Veneto**

#### ***Ha preso il via la consultazione sugli effetti ambientali del PSR Veneto 2014-2020***

Con la pubblicazione dell'avviso sul BUR del 25 luglio 2014, è stata avviata la consultazione prevista dal procedimento della VAS, la Valutazione Ambientale Strategica. Alla consultazione possono partecipare tutti i cittadini del Veneto, che avranno a disposizione 60 giorni (dalla data di avviso) per inviare osservazioni, suggerimenti o proposte. La Regione del Veneto ha messo a disposizione due caselle di posta elettronica per la ricezione delle osservazioni. Sono stati inoltre resi disponibili tutti i documenti previsti dalla VAS, ovvero: la proposta del PSR, il Rapporto ambientale, lo Studio di incidenza ambientale e la Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale. Documenti e informazioni sono disponibili nella pagina dedicata alla consultazione presente nel portale regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/consultazione-vas>

### **Ambiente: il nuovo PSR Veneto secondo l'Arpav**

#### ***Un programma coerente sia negli obiettivi di sostenibilità che negli aspetti ambientali, in continuità con i risultati del periodo 2007-2013***

È quanto emerge dalla proposta di Rapporto ambientale redatta da Arpav nel contesto della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PSR 2014-2020 presentato dalla Regione Veneto alla Commissione europea. L'analisi condotta da Arpav evidenzia una «sostanziale coerenza tra il PSR e i piani sottoposti a valutazione», in tutto ventuno tra piani regionali e nazionali. Anche sotto l'aspetto della coerenza interna «gli interventi ambientali previsti sono in grado di consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati».

### ***Gli effetti positivi***

I principali effetti positivi (biodiversità, paesaggio acqua, suolo) potranno derivare «dagli interventi che agiscono sulla qualità agroambientale: la relativa promozione produrrà vantaggi diffusi sulle matrici ambientali». Un contributo importante arriverà anche dalla formazione, che sarà dedicata in modo consistente ai temi ambientali. Effetti potenzialmente positivi del PSR 2014-2020 deriveranno inoltre dal sostegno a interventi strutturali in grado di migliorare la gestione dei processi, dal punto di vista energetico e dell'efficienza idrica. Conseguenze positive si attendono anche dal sostegno alle attività forestali, in termini di qualità naturalistica delle foreste e di capacità di immagazzinamento dell'anidride carbonica presente in atmosfera. Sempre stando al rapporto, gli effetti ambientali saranno tanto più positivi quanto più riusciranno a proseguire i risultati ottenuti dal precedente PSR in alcuni aspetti come il miglioramento della qualità delle acque, della qualità dei suoli, della conservazione della biodiversità e della mitigazione dei cambiamenti climatici. Il PSR 2007-2013, ad esempio, ha fatto registrare su scala regionale sia una riduzione della media di surplus di azoto (-1,8%), sia una diminuzione del surplus di fosforo (-3,8%). La proposta di rapporto ambientale, insieme al testo di proposta del nuovo Programma, è attualmente oggetto di consultazione da parte della cittadinanza regionale, come abbiamo riportato nella notizia precedente.



### **Publicati i Regolamenti Delegato e di Esecuzione**

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Europea (n. 227) il Regolamento Delegato e il Regolamento di Esecuzione dello Sviluppo rurale 2014-2020. I documenti sono disponibili anche nella sezione "Sviluppo rurale" del portale regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

### **"Tiratera", lo sviluppo rurale veneto in TV**

#### ***Quaranta puntate, ottanta servizi per raccontare il meglio dello sviluppo rurale veneto***

Sono i numeri di "Tiratera", la trasmissione televisiva che sta portando sugli schermi interventi e progetti finanziati dal PSR Veneto 2007-2013. Il format abbina il tema dello sviluppo rurale alla conoscenza dei parchi e delle aree protette regionali, nonché alla tutela del consumatore. La trasmissione televisiva va in onda su alcune delle principali emittenti regionali e presenta, nella prima fase, una cadenza settimanale (ogni venerdì in fascia di primo ascolto), per poi intensificare la propria presenza nei palinsesti con due puntate a settimana oltre a un gran numero di repliche in differenti fasce orarie. Protagoniste dell'azione di promozione del fondo europeo Feasr e della diffusione dei risultati del PSR, sono le aziende agricole venete: dai giovani che hanno beneficiato del primo insediamento, alle imprese che hanno investito in innovazione e ammodernamento delle strutture, fino agli interventi agroambientali e di diversificazione. In ogni puntata, una finestra è riservata alle novità del PSR: dall'uscita di nuovi bandi, alle principali scadenze per beneficiari e potenziali beneficiari del Programma. Un viaggio che copre tutte le province venete, dalla montagna alla pianura, passando per i progetti finanziati con i programmi di sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito dell'Asse 4 "Leader". Le puntate di "Tiratera" si possono vedere anche sul canale YouTube di veneto Agricoltura: <https://www.youtube.com/user/VenetoAgricolturaTv>

### **Tutti i dati del PSR Veneto 2007-2013 sul portale PIAVe**

Sul portale PIAVe sono disponibili tutti i dati finanziari e di esecuzione del PSR 2007-2013, in chiusura. Due focus sono dedicati in particolare al Pacchetto giovani e ai Progetti integrati di filiera. Si veda: <http://www.piave.veneto.it/web/utilita/banca-dati-psr>

### **Sviluppo rurale in Italia: il quadro dei PSR regionali**

Sono stati inviati a Bruxelles i Programmi di Sviluppo Rurale delle diverse Regioni italiane, oltre ai Programmi nazionali. Sul sito della Rete Rurale Nazionale è disponibile il quadro della situazione in vista del periodo di negoziato che si è aperto con la Commissione europea. Si veda: <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>

## **APPUNTAMENTI**

---

### **L'acqua nell'alimentazione del futuro (29-30 agosto, Taglio di Po-Ro)**

Importante kermesse di due giorni organizzata dai giovani di Confagricoltura (ANGA) del Nord Italia venerdì 29 e sabato 30 agosto. Nella fase attraversata attualmente dalla società italiana e caratterizzata da un diffuso senso di sfiducia verso il futuro, le iniziative con cui i giovani imprenditori cercano di guardare oltre il contingente per progettare l'oggi e il domani vanno incoraggiate e seguite con un'attenzione particolare. E' con questo spirito che vengono proposte le due giornate dedicate a un tema di vitale importanza: l'acqua, intesa non solo come un elemento naturale potenzialmente pericoloso da controllare e incanalare, ma, prima ancora, come un fattore indispensabile per la vita e l'alimentazione delle persone. Il tema sarà trattato soprattutto venerdì 29 nel corso di un convegno dal titolo "L'alimentazione del futuro: focus acqui-coltura", che prenderà il via alle ore 16,30. L'iniziativa va letta come una tappa della marcia di avvicinamento verso EXPO 2015, che sarà dedicato al tema epocale "Nutrire il pianeta".

### **Turismo rurale: vision e avvio della Borsa del Turismo Rurale (5 settembre, Monselice-Pd)**

Il convegno, promosso dalla Provincia di Padova nell'ambito del Progetto di Cooperazione Interterritoriale TUR RIVERS, in collaborazione con i GAL Patavino e Bassa Padovana, si terrà venerdì 5 settembre alle ore 9,45 presso il Castello di Monselice (Pd) e sarà l'occasione per presentare ai media e agli operatori la Borsa del Turismo Rurale del Veneto, in programma dal 2 al 4 ottobre sempre a Monselice. L'iniziativa vuole essere uno spazio di confronto tra operatori turistici (guide, ristoratori, operatori agrituristici, proprietari di B&B, fattorie didattiche, ecc.) in vista dell'importante appuntamento di ottobre che vedrà protagonista il Veneto rurale. A fine convegno è previsto un confronto tra gli attori del turismo rurale: intervverranno i rappresentanti di Agriturismo, Terranostra, Turismo Verde, Associazioni Italiana Guide Ambientali

Escursionistiche, Associazione Ville Venete, Appe, Confcommercio, Confesercenti, Regione Veneto - Progetto fattorie Didattiche, Rete Musei del Bellunese, Strade del Vino e Unpli. Sono invitati a partecipare tutti gli operatori turistici della zona per condividere l'idea di territorio come meta turistica. Per partecipare è necessario registrarsi a uno dei seguenti indirizzi e-mail: [info@galpatavino.it](mailto:info@galpatavino.it) o [lisa.dovico@provincia.padova.it](mailto:lisa.dovico@provincia.padova.it)

### **Soave Versus: prove tecniche per Expo 2015 (6-8 settembre a Verona)**

Dal 6 all'8 settembre torna Soave Versus, l'evento dedicato alle migliori interpretazioni del vino Soave, che quest'anno, in vista di Expo 2015, si terrà al Palazzo della Gran Guardia a Verona. Vino inteso come porta d'accesso per entrare nel mondo del sapere e del saper fare: sarà questo il filo conduttore del prossimo Soave Versus, evento organizzato da Consorzio del Soave, Strada del Vino Soave, Associazione Soave Versus, giunto quest'anno alla sua 13<sup>a</sup> edizione e che si propone come una sorta di assaggio in anteprima di quello che sarà Expo 2015.

### **Il verde pubblico a Flormart (11 settembre a Padova)**

In occasione di Flormart (Fiera di Padova, 10-12 settembre), l'Associazione Florovivaisti Veneti e Florveneto, in collaborazione con la Regione Veneto e la Camera di Commercio di Verona organizzano il convegno "Capitolato speciale d'appalto per le aree verdi pubbliche. La professionalità e la qualità pilastri portanti del verde urbano". L'evento si terrà giovedì 11 settembre (ore 10,30) presso la sala 7/b del Padiglione 7. Per informazioni: E-mail: [info@florovivaistiveneti.it](mailto:info@florovivaistiveneti.it)/[segreteria@florveneto.it](mailto:segreteria@florveneto.it) Tel.: 335 7769101/338 3926501.

### **AdriaWet 2000 (12 settembre, Riserva Natura Foce dell'Isonzo)**

Si presenta ricco di iniziative il programma dell'educational dedicato ai risultati fin qui raggiunti dal progetto europeo AdriaWet 2000, che vede anche Veneto Agricoltura tra i soggetti partner. Per saperne di più: [www.adriawet2000.eu](http://www.adriawet2000.eu)

### **I tesori di Monselice: scopriamoli con una caccia al tesoro (13 settembre, Monselice-PD)**

Sarà un'avventurosa caccia al tesoro a squadre quella che porterà i partecipanti a questa iniziativa a svelare i segreti che la città ancora custodisce utilizzando dispositivi GPS e i principali Social Networks, propri del geocaching e del circuito internazionale cui fa riferimento. Il ritrovo sarà alle ore 17,00 in Piazza San Marco e si concluderà alle ore 20,30 con le premiazioni ed una degustazione di prodotti del territorio. La caccia al tesoro permetterà di scoprire percorsi diversi alla scoperta delle testimonianze lasciate da personaggi illustri, dei luoghi sede di antichi mestieri, degli edifici religiosi e delle antiche ville che fanno di Monselice un suggestivo borgo medievale. L'iniziativa sarà inoltre l'occasione per presentare un nuovo modo per scoprire tutto l'anno i percorsi di geocaching realizzati nei Colli Euganei e nella Bassa Padovana. Ben 28 sono le "cache" nascoste all'interno di antichi borghi, nelle vicinanze di ville e castelli, nei punti panoramici più belli dei Colli Euganei e nella campagna della bassa padovana. Insomma, un nuovo modo per scoprire il territorio. L'evento e i percorsi di geocaching sono promossi dalla Provincia di Padova e dal GAL Patavino in collaborazione con l'Università di Padova-Dipartimento di Geografia, nell'ambito del Progetto di Cooperazione Transnazionale Rural Emotion REM, di cui il GAL Patavino è capofila e che vede come partner i GAL Antico Dogado, Bassa Padovana, della Pianura Veronese, Terra Berica, Montagna Vicentina e il GAL finlandese Pohjois Satakunta, che stanno organizzando analoghi percorsi ed eventi alla scoperta del Veneto rurale. Tra i premi previsti per i vincitori della caccia al tesoro ci saranno: un E-book reader, torce a led, speaker per smartphone/tablet, chiavette USB, borsette, pubblicazioni della Provincia di Padova e i primi tre episodi della storia di fumetto nelle terre dei GAL. Per tutti ci sarà è prevista una degustazione con prodotti del territorio. La partecipazione è gratuita ma con iscrizione obbligatoria all'indirizzo:

<http://aiigveneto.wordpress.com/geocaching/alla-ricerca-dei-tesori-di-monselice/>

### **Open Days 2014: registrati ora!**

È già possibile iscriversi agli Open Days 2014, in programma a Bruxelles dal 6 al 9 ottobre prossimo nell'ambito della 12<sup>a</sup> edizione della "Settimana europea delle regioni e delle città", che quest'anno avrà come tema conduttore "Crescere insieme - Un investimento intelligente per i cittadini". Il programma (sono previsti complessivamente ben 108 seminari) si articolerà su tre temi: Collegamento di strategie regionali (51 laboratori); Capacità di costruzione (22); Cooperazione territoriale (26). Otto seminari universitari e la sessione di apertura del 6 ottobre completano il programma.

Per iscrizioni e info: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/conferences/od2014/register.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2014/register.cfm)

### **Obiettivi principali della Legge europea per l'ambiente (9-10 ottobre, Lussemburgo)**

Con più di 200 atti giuridici attualmente in vigore a livello comunitario, l'ambiente rappresenta una delle zone più dense del diritto dell'UE. La legislazione ambientale dell'UE copre così una vasta gamma di argomenti: dalla gestione dei rifiuti alla protezione della natura, dalla gestione delle acque alla partecipazione del pubblico al processo decisionale, dalla valutazione di impatto ambientale all'accesso alla giustizia. Tutti questi argomenti sono disciplinati da una serie di principi ambientali, sia a livello comunitario che nazionale. Il seminario in programma a Lussemburgo nei giorni 9 e 10 ottobre prossimo, promosso dall'Istituto Europeo della Pubblica Amministrazione, offrirà una panoramica completa dei principi fondamentali che disciplinano il diritto ambientale dell'UE, come ad esempio il "chi inquina paga", il principio di precauzione, il principio di prevenzione e la correzione alla fonte dei danni causati all'ambiente. Infine, sarà affrontata anche la questione cruciale di accesso alla giustizia in materia ambientale. Per maggiori informazioni:

[http://seminars.eipa.eu/en/activities09/show/&tid=5491?utm\\_source=European+Institute+of+Public+Administration+%28EIPA%29+List&utm\\_campaign=063a8814ba-EU+Environmental+Law+6+25+2014&utm\\_medium=email&utm\\_term=0\\_98977b09fc-063a8814ba-410662397](http://seminars.eipa.eu/en/activities09/show/&tid=5491?utm_source=European+Institute+of+Public+Administration+%28EIPA%29+List&utm_campaign=063a8814ba-EU+Environmental+Law+6+25+2014&utm_medium=email&utm_term=0_98977b09fc-063a8814ba-410662397)

### **PAC 2014-2020 (20-21 ottobre a Maastricht-NL)**

A Maastricht (Olanda) il 20 e 21 ottobre prossimo si terrà un seminario sulle sfide amministrative relative i pagamenti diretti, le misure di mercato e lo sviluppo rurale. Info su:

[http://seminars.eipa.eu/en/activities09/show/&tid=5606?utm\\_source=European+Institute+of+Public+Administration+%28EIPA%29+List&utm\\_campaign=769c7e60f0-CAP+7+16+2014&utm\\_medium=email&utm\\_term=0\\_98977b09fc-769c7e60f0-410717617](http://seminars.eipa.eu/en/activities09/show/&tid=5606?utm_source=European+Institute+of+Public+Administration+%28EIPA%29+List&utm_campaign=769c7e60f0-CAP+7+16+2014&utm_medium=email&utm_term=0_98977b09fc-769c7e60f0-410717617)

## **PUBBLICAZIONI**

---

### **Sono giunte in Redazione le seguenti pubblicazioni "europee":**

- Eurofound yearbook 2013: living and working in Europe, a cura di Eurofound;
- Towards better living and working conditions, a cura di Eurofound;
- Rivista Europea di Sviluppo Rurale – Comunicazione intelligente: migliore sviluppo rurale; a cura della Rete europea per lo Sviluppo rurale;
- Natura 2000 – Nuove opportunità di finanziamento per la biodiversità in Europa, n. 36, a cura della DG Ambiente della Commissione europea;
- L'istituzione del Servizio europeo per l'azione esterna, a cura della Corte dei Conti Europea;
- Il sostegno dell'UE agli investimenti e alla promozione nel settore vitivinicolo è gestito in maniera soddisfacente e il suo contributo alla competitività dei vini dell'Unione è dimostrato?, a cura della Corte dei Conti Europea;
- Research EU, n. 33/2014, a cura di Cordis.

### **Alla scoperta dei 371 prodotti della tradizione veneta**

La Regione Veneto, con Veneto Agricoltura, ha pubblicato l'edizione 2014 dell'Atlante dei prodotti agroalimentari della tradizione veneta, che raccoglie 371 schede informative, una per ciascun prodotto veneto incluso nell'Elenco Nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, istituito dal Ministero delle Politiche agricole.

### **Guida al turismo enogastronomico italiano 2015**

#### ***La pubblicazione dedicata agli itinerari del gusto, ai prodotti e ai piatti tipici della tradizione uscirà a fine anno***

Uscirà a novembre, a cura della casa editrice RSE – Rete System Editore, la nuova "Guida 2015 - Turismo Enogastronomico Italiano", che conterrà oltre un centinaio di "Itinerari del Gusto" tra le diverse Regioni italiane, insieme a centinaia di schede di presentazione di piatti e prodotti tipici e, anche, di ricette della gastronomia locale. La Guida, 680 pagine in italiano e inglese, intende soddisfare le esigenze del mercato italiano ed estero e sarà realizzata in collaborazione con un nutrito staff di giornalisti, esperti nel campo del turismo enogastronomico e delle produzioni tipiche italiane. RSE distribuirà la nuova Guida utilizzando il sistema della vendita diretta attraverso la rete dei centri commerciali, autogrill, internet, una app dedicata e con un proprio spazio personalizzato a Milano durante EXPO 2015, nonché in alcune fiere e manifestazioni estere.

## **APPROFONDIMENTO**

---

### **L'Unione Europea vara una green economy a misura di PMI Definito un Piano d'azione per trasformare le sfide ambientali in business**

Prima della pausa estiva la Commissione europea ha adottato una comunicazione dal titolo "Piano d'azione verde per le PMI. Aiutare le PMI a trasformare le sfide ambientali in opportunità di business". Su queste pagine ne avevamo già dato notizia, ma qui approfondiamo l'argomento tratteggiando i passaggi salienti del Piano che, in sostanza, illustra una serie di iniziative volte ad aiutare le PMI europee a sfruttare le opportunità offerte dal passaggio a un'economia verde. Il Piano d'azione definisce, innanzitutto, una serie di obiettivi e di iniziative. Vediamole riepilogate per punti.

#### **1. Rendere le PMI più verdi per competitività e sostenibilità**

Una gestione più efficiente delle risorse da parte delle PMI offre enormi potenzialità ai fini della riduzione dei costi di produzione e dell'incremento della produttività. Si calcola che un migliore uso delle risorse potrebbe far realizzare all'industria europea risparmi per un valore totale di 630 miliardi di euro l'anno.

#### **2. Imprenditorialità verde**

La prevenzione dei danni ambientali e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio rappresentano una sfida per la società, ma offrono anche nuove opportunità di business per le imprese che immettono prodotti e servizi verdi sul mercato. Le PMI necessitano di un contesto imprenditoriale favorevole in cui idee verdi possano essere facilmente sviluppate, finanziate e immesse sul mercato.

#### **3. Catena del valore più verde**

La rifabbricazione, la riparazione, la manutenzione, il riciclaggio e l'ecodesign hanno grandi potenzialità di diventare volani della crescita economica e della creazione di posti di lavoro, recando contemporaneamente un significativo contributo nell'affrontare le sfide ambientali.

#### **4. Accesso ai mercati**

Gli impegni internazionali dell'UE in ambiti quali la cooperazione per fronteggiare i cambiamenti climatici o le politiche di vicinato offrono opportunità concrete di accesso a nuovi mercati alle PMI europee con competenze verdi. L'87% delle PMI europee, tuttavia, vende le proprie tecnologie, i propri prodotti o i propri servizi verdi solo sui mercati nazionali. Sono necessari un quadro più favorevole e una maggiore cooperazione internazionale per aiutare le PMI ad integrarsi con successo nelle catene del valore mondiali.

#### **5. Governance**

Il Piano d'azione verde per le PMI è stato accolto con favore dalle Amministrazioni degli Stati Membri dell'UE e dalle parti interessate delle PMI nelle consultazioni sul futuro della politica a favore delle stesse e nelle riunioni con la rete dei Garanti per le PMI e con le organizzazioni delle imprese.

Per maggiori informazioni sull'argomento si veda: [http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/public-consultation-green-action-plan/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/public-consultation-green-action-plan/index_en.htm)

## **REDAZIONE**

---

*Redazione a cura di:*

Veneto Agricoltura – Settore Ufficio Stampa e Comunicazione

Europe Direct Veneto, Centro di informazione e animazione della Commissione europea

Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia

Tel. +39 049/8293716

Fax. +39 049/8293815

e-mail: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

web: <http://www.europedirectveneto.com>; [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini

In redazione: Renzo Michieletto

**Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000**